

SERVIZIO DI CONTROLLO E MANUTENZIONE DEGLI ASCENSORI PRESENTI NEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE O IN USO ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- Periodo dal 01.01.2018 al 31.12.2019 -

CAPITOLATO D'ONERI ED ELENCO PRESTAZIONALE

Art. n. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di controllo e manutenzione degli ascensori presenti negli edifici di proprietà comunale, nonché le visite periodiche biennali di cui all'art. 13 comma 1 del DPR 162/99 e l'eventuale riparazione degli stessi qualora si rendesse necessario per il buon funzionamento dell'impianto, come meglio specificato al successivo art. 2.

Art. n. 2 – PRESTAZIONI – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Le prestazioni oggetto dell'appalto si suddividono in:

1. **Visite periodiche** da parte di personale idoneo per l'espletamento delle seguenti mansioni:

• **operazioni fisse di controllo :**

Controlli mensili con esecuzione delle seguenti verifiche:

- verifica del grado di lubrificazione ed ingrassaggio di ingranaggi e cuscinetti;
- verifica della funzionalità dei contattori di quadro elettrico e stato di usura dei contatti;
- verifica delle segnalazioni luminose in cabina ed ai piani;
- verifica dell'illuminazione ordinaria e di emergenza nelle cabine e nei locali macchine;
- verifica dei citofoni di cabina;
- verifica dell'impianti allarme;
- verifica di bottoni e botoniere di cabina e di piano;
- verifica dell'adeguato livellamento al piano;
- verifica dei relè necessari per il collegamento al sistema centralizzato di controllo e sicurezza;
- verifica dei combinatori telefonici presenti nelle cabine passeggeri degli impianti;
- verifica della rispondenza alle norme antinfortunistiche dei dispositivi installati e di quelli a corredo;
- verifica di tutti i dispositivi oleodinamici ed elettromeccanici connessi alla cabina ed alle sue strutture mobili quali porte e suoi contatti, cellule fotoelettriche;

Controlli semestrali con esecuzione delle seguenti verifiche:

- simulazione con verifica delle principali funzioni dell'impianto;
- verifica del grado di isolamento degli avvolgimenti elettrici;
- verifica dei collettori elettrici;
- verifica dei circuiti di conversione della corrente elettrica;
- verifica dell'efficienza dei collegamenti verso terra;
- verifica della velocità di esercizio dell'impianto e sua variazione;
- ispezione e controllo a vista dei cavi lungo il loro percorso;
- verifica dei basamenti e delle opere murarie;

- **esecuzione di interventi di piccola manutenzione** ritenuti necessari durante le visite periodiche, ivi compresa la sostituzione delle lampade e delle spie luminose, la fornitura e la messa in opera di pezzi di ricambio e le altre operazioni manutentive per il mantenimento in buon funzionamento in condizioni decorose dell'impianto, il cui costo per ogni intervento, non eccedente l'importo di Euro 100,00.- tra materiali e manodopera, è da intendersi come già compensato nel canone;
- **segnalazione all'Ufficio Tecnico Comunale di eventuali guasti o anomalie** riscontrati agli impianti, con tempestivo invio di preventivo degli interventi da eseguire per la loro sistemazione;
- **segnalazione preventiva** all'Ufficio Tecnico del giorno in cui vengono programmate le visite periodiche di controllo agli impianti, con anticipo di almeno due giorni lavorativi, onde permettere all'Ufficio Tecnico di avvertire il personale presente negli immobili in cui sono situati gli impianti stessi.

2. **Interventi d'urgenza** di personale specializzato ad ogni giustificata richiesta e durante il normale orario di lavoro per ovviare ad eventuali ed improvvise interruzioni del servizio, da eseguirsi entro un'ora dalla chiamata:

- **esecuzione di interventi di piccola manutenzione in pronto intervento**, ivi compresa la la fornitura e la messa in opera di pezzi di ricambio e le altre operazioni manutentive per rimettere in funzione l'impianto, il cui costo per ogni intervento, non eccedente l'importo di Euro 100,00.- tra materiali e manodopera, è da intendersi come già compensato nel canone;
- **segnalazione all'Ufficio Tecnico Comunale di eventuali guasti o anomalie** riscontrati agli impianti, con invio di preventivo degli interventi da eseguire per rimettere in funzione gli impianti;
- **comunicazione all'Ufficio Tecnico Comunale del numero telefonico di emergenza** da contattare per chiedere eventuali interventi d'urgenza sugli impianti.

3. **Servizio festivo di emergenza in caso di persone rimaste chiuse in ascensore**, operativo tutti i giorni non lavorativi dell'anno ed attivo dalle ore 08.00 alle ore 18.00 ininterrottamente:

- **intervento d'urgenza** in caso di persone rimaste chiuse in ascensore e per ripristino del funzionamento di ascensori semplicemente fermi;
- **segnalazione all'Ufficio Tecnico dell'avvenuto intervento** il primo giorno lavorativo successivo;
- **segnalazione all'Ufficio Tecnico di eventuali interventi manutentivi** da eseguire per la riparazione di eventuali guasti e la rimessa in funzione dell'impianto;

4. **Servizio di emergenza notturno** in caso di persone rimaste chiuse in ascensore operativo tutti i giorni dell'anno dalle ore 18.00 alle ore 8.00:

- **intervento d'urgenza** in caso di persone rimaste chiuse in ascensore e per ripristino del funzionamento di ascensori semplicemente fermi;
- **segnalazione all'Ufficio Tecnico dell'avvenuto intervento** il primo giorno lavorativo successivo;
- **segnalazione all'Ufficio Tecnico di eventuali interventi manutentivi** da eseguire per la riparazione di eventuali guasti e la rimessa in funzione dell'impianto;

5. **Verifiche biennali** di cui all'art. 13 comma 2 del DPR 162/99 e del 369/2000::

- **esecuzione delle verifiche biennali** ai sensi del DPR 162/99 e 369/2000: la ditta appaltatrice dovrà affidare le verifiche biennali all'ASL (o ARPA) competente per territorio, o ad Organismi di

Certificazione notificati ai sensi del nuovo regolamento per le valutazioni di conformità, e i relativi costi sono da intendersi come già compensati nel canone;

- **trasmissione all'Ufficio Tecnico del nominativo** dell'Organismo di Certificazione a cui la ditta appaltatrice intende affidare la verifica, insieme alla documentazione comprovante il possesso dei requisiti per svolgere la verifica stessa;
- **verifiche straordinarie** effettuate ai sensi del DPR 162/99 e 369/2000 in caso di verifica periodica con esito negativo, eseguita dagli stessi organismi abilitati alle verifiche periodiche. La verifica straordinaria è inoltre necessaria in caso di incidenti di notevole entità o in caso siano apportate modifiche costruttive non rientranti nell'ordinaria o straordinaria manutenzione. I relativi costi sono da intendersi come già compensati nel canone;
- **trasmissione all'Ufficio Tecnico del nominativo** dell'Organismo di Certificazione a cui la ditta appaltatrice intende affidare la verifica, insieme alla documentazione comprovante il possesso dei requisiti per svolgere la verifica stessa;
- **assistenza** da parte del personale della ditta appaltatrice agli Organismi di certificazione durante le verifiche biennali;
- **consegna all'Ufficio Tecnico della documentazione** comprovante l'effettiva esecuzione della verifica di cui sopra;

6. **Trattamento biologico e disinfezione della fossa del vano corsa:**

- **Esecuzione del trattamento una volta l'anno;**

7. **Gestione scheda SIM:**

- laddove l'impianto di ascensore è collegato ad una scheda SIM, il servizio dovrà prevedere la sorveglianza e la funzionalità del dispositivo. Le spese di traffico telefonico della predetta SIM saranno incluse nel canone dell'intero servizio di cui in oggetto.

Entro quindici giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, l'impresa appaltatrice dovrà fornire all'Ufficio Tecnico Comunale un numero di telefono ed un numero di fax al quale poter reperire un responsabile dell'impresa in qualunque momento.

Art. n. 3 – IMPIANTI ASCENSORI - UBICAZIONE E NUMERO

Il servizio oggetto del presente appalto dovrà essere svolto nei seguenti immobili comunali dove sono ubicati gli ascensori:

- **PALAZZO COMUNALE DI P.ZZA AVIS-AIDO N. 6**

Ascensore tipo monospace n. 10235975 (matricola n. PGM 27/05) installata dalla ditta Kone Ascensori SpA di Pero (MI) nell'anno 2000

- **CENTRO MASTROMARCHI DI VIA TOSCANINI**

Ascensore oleodinamico n. L2N04028 (matricola n. PGM 43/2010) installata dalla ditta Bertoli Ascensori Srl di Lodi nell'anno 2010

- **PALAZZINA ANZIANI DI VIA MONS. PALEARI ANG. VIA C. BATTISTI**

Ascensore di categoria A n. 7052/88 (matricola n. PGM 21/05) installato dalla ditta Prandoni & Curci Srl di Milano nell'anno 1988

- **SCUOLA ELEMENTARE DI VIA DANTE**

Edificio della Scuola Gialla:

Ascensore Idraulico n. 7168 (matricola n. PGM 36/09) installato dalla ditta UCE Srl di Trezzano sul Naviglio nell'anno 2009

Edificio della Scuola Rossa:

Ascensore Idraulico UCE n. 6873 (matricola n. PGM 22/05) installato UCE Srl di Trezzano sul Naviglio nell'anno 2002

Per tutti i tipi di apparecchiature devono essere utilizzate le modalità di manutenzione indicate dalle Case Costruttrici per garantire un rendimento efficace e rispondenza ai dati di progetto.

Art. n. 4 – RENDICONTAZIONE E SCHEDA DI INTERVENTO

La ditta aggiudicataria mensilmente ha l'obbligo di presentare all'Ufficio Tecnico, entro il 15 del mese successivo a quello di erogazione del servizio, un **rendiconto delle attività** comprese nel canone svolte nell'arco del mese precedente, comprendente sia le verifiche periodiche eseguite che gli interventi d'urgenza, festivi o notturni.

In particolare per ogni attività eseguita per rimuovere anomalie sugli impianti dovrà essere presentata all'Ufficio Tecnico una apposita **“Scheda di Intervento”**, nella quale la ditta aggiudicataria deve riportare le seguenti informazioni:

- Descrizione sintetica dell'intervento (specificando se l'intervento è scaturito da una richiesta del Soggetto Aggiudicatore);
- Data e ora inizio e di fine intervento.
- Eventuali operazioni di piccola manutenzione eseguite nel corso dell'intervento di importo non eccedente la somma di Euro 100,00.- tra materiali e manodopera e quindi compresi nel canone.

Qualora l'intervento sia scaturito da una segnalazione del personale comunale o scolastico, la ditta aggiudicataria dovrà specificare all'interno della Scheda di Intervento anche la data e l'ora di ricezione della segnalazione. In tale circostanza è onere della ditta aggiudicataria tenere traccia del numero di segnalazioni ricevute nel corso dell'anno, indicando nella Scheda di Intervento il numero progressivo della segnalazione ricevuta.

La scheda di Intervento, compilata in ogni sua parte e firmata dalla ditta aggiudicataria, dovrà essere controfirmata dal Soggetto Aggiudicatore come attestazione dell'avvenuta esecuzione a regola d'arte dell'intervento e della accettazione dello stesso.

Nel caso particolare in cui nel corso dell'intervento la ditta abbia riscontrato la necessità di far eseguire **operazioni di manutenzione di importo superiore alla soglia di Euro 100,00.-** tra materiali e manodopera, prima di eseguire l'intervento, deve darne tempestiva comunicazione all'Ufficio Tecnico e inviare un apposito **preventivo di spesa**. Solo dopo l'approvazione del suddetto preventivo da parte dell'Ufficio Tecnico la ditta potrà eseguire questi interventi extra-contratto.

Si evidenzia che nel caso la ditta esegua interventi manutentivi extra-appalto di importo superiore a Euro 100,00.- non autorizzati dall'Ufficio Tecnico, alla ditta **non spetterà alcun compenso per questi interventi non autorizzati**.

Art. n. 5 - DURATA DELL'APPALTO

Il servizio in oggetto si intende riferito al periodo dal 01.01.2018/31.12.2019.

L'Amministrazione Comunale si riserva, a suo insindacabile giudizio, di riaggiudicare a favore dell'appaltatore ed alle medesime condizioni del presente contratto un nuovo appalto per la durata del successivo biennio qualora l'importo complessivo per quattro anni risulti inferiore alla soglia indicata all'art. 36, comma 2 lettera a);

Art. n. 6 – AMMONTARE DELL'APPALTO – LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI

L'importo del canone dell'appalto sarà quello risultante dall'offerta più bassa presentata in sede di gara dalle ditte invitate dalla stazione appaltante.

L'importo dell'appalto sarà liquidato in due rate semestrali posticipate.

La liquidazione dei compensi avverrà a seguito di attestazione di regolare esecuzione del servizio rilasciata da funzionari dell'Area Lavori Pubblici e l'Appaltatore avrà diritto ai pagamenti dietro presentazione di regolare fattura, entro 30 giorni dalla data di presentazione della stessa al protocollo dell'ente.

Tutte le opere non comprese nel canone, prima di essere eseguite, devono essere formalmente approvate dalla stazione appaltante. La ditta aggiudicataria dovrà pertanto presentare appositi preventivi per tali opere all'Ufficio Tecnico che provvederà ad approvarli di volta in volta. Tali opere verranno pertanto pagate separatamente secondo le disposizioni contenute negli ordini specifici.

Art. n. 7 - NORME CHE GOVERNANO L'APPALTO

La ditta aggiudicataria dovrà operare nel rispetto di tutte le Leggi relative agli Impianti Elevatori e di tutti gli eventuali aggiornamenti che entreranno in vigore durante l'erogazione del servizio.

In particolare, la ditta aggiudicataria dovrà attenersi a quanto previsto dalle leggi e norme che regolano l'installazione e tenuta in esercizio di ascensori, ovvero:

- la direttiva 95/16/CE del parlamento Europeo e del Consiglio del 29/06/1995 per il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relativamente agli ascensori;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 30/04/1999 n. 162 (regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio)

Tutte le attività connesse ai Servizi di Manutenzione degli Impianti Elevatori dovranno essere eseguite, oltre che secondo le prescrizioni del presente Capitolato, anche secondo le buone regole dell'arte.

Con buone regole dell'arte si intendono tutte le norme, codificate e non, di corretta esecuzione delle attività (UNI, CEI, norme CEN o di enti normatori ufficiali della UE).

Art. n. 8 - CAUZIONE DEFINITIVA

L'esecutore del servizio è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a decorrere dal raggiungimento di un importo dei lavori eseguiti, attestato mediante stati d'avanzamento lavori o analogo documento, pari al 50 per cento dell'importo contrattuale. Al raggiungimento dell'importo dei lavori eseguiti di cui al precedente periodo, la cauzione è svincolata in ragione del 50 per cento dell'ammontare garantito; successivamente si procede allo svincolo progressivo in ragione di un 5 per cento dell'iniziale ammontare per ogni ulteriore 10 per cento di importo dei lavori eseguiti. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati d'avanzamento lavori o di analogo documento, in originale o copia autentica, attestanti il raggiungimento delle predette percentuali di lavoro eseguito. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Le disposizioni di cui ai precedenti periodi si applicano anche ai contratti in corso. La mancata costituzione della garanzia di cui al primo periodo determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante o concedente, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione dell'ordine di liquidazione relativo all'ultima rata di canone dovuto.

.Art. n. 9 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE E ASSICURAZIONI

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli obblighi sotto riportati e si intendono compresi e compensati nel canone del servizio :

- le assicurazioni delle maestranze e dei propri dipendenti a norma delle vigenti leggi;
- le assicurazioni civili verso terzi oltre l'assicurazione R.C.O. con un massimale più sotto indicato;
- tutte le spese inerenti la stipulazione e registrazione del contratto (bolli, registrazioni, copie) ed i diritti di segreteria come da Legge.

Ogni e più ampia responsabilità nel caso di manomissioni o danneggiamenti di beni, immobili, mobili di proprietà comunale, ricadrà sull'impresa, restando sollevata l'Amministrazione nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza.

La ditta aggiudicataria si assume tutti i rischi derivanti dalle sue responsabilità quale assuntrice della manutenzione, fino ad un massimale per sinistro di 3 milioni di Euro, coperto da polizza assicurativa stipulata con primaria società. Tale polizza deve essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 123 del 12.04.2004.

Risponde inoltre della responsabilità civile per suo fatto e colpa inerente e conseguente alla manutenzione ed a qualsiasi opera eseguita sugli impianti oggetto del contratto entro il massimale indicato.

Si precisa che per il medesimo oggetto il massimale precedente si intende prestato anche per la responsabilità civile del proprietario e del titolare della gestione degli edifici in cui gli impianti hanno sede. Tale polizza deve prevedere anche la garanzia per responsabilità civile per fatto della ditta aggiudicataria e colpa inerente e conseguente alla manutenzione ed a qualsiasi opera eseguita sugli impianti oggetto del contratto entro il massimale indicato

La polizza deve essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 123 del 12.04.2004

Art. 10 INFORTUNI E DANNI

L'appaltatore risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose, comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune, salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici.

Sarà obbligo dell'appaltatore adottare nell'esecuzione del servizio i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità dell'operaio, delle persone addette ai lavori stessi e di terzi nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.

Ogni e più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Impresa, restando sollevata l'Amministrazione nonché il personale preposto alla Direzione e sorveglianza.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire per il personale addetto il rispetto di tutte le norme inerenti la sicurezza sul lavoro.

Dovrà pertanto garantire l'impiego di personale specializzato nel campo delle attività di manutenzione degli impianti e ben addestrato in relazione alle particolari caratteristiche degli impianti oggetto del servizio e all'utilizzo delle attrezzature in dotazione.

Il personale della ditta aggiudicataria dovrà presentarsi in servizio in divisa da lavoro e dovrà rispettare tutte le procedure previste dal Soggetto Aggiudicatario per l'accesso ai locali. Tutto il personale adibito al servizio deve essere sotto l'esclusiva responsabilità della ditta aggiudicataria del servizio sia nei confronti del Soggetto Aggiudicatario sia nei confronti di terzi.

Art. 11 - PIANO DI SICUREZZA E NORME DI SICUREZZA

La ditta aggiudicataria deve produrre il Piano Operativo delle Misure per la sicurezza fisica dei lavoratori.

Il predetto piano di sicurezza deve essere predisposto nel rispetto dei principi e delle norme contenute nel D.Lvo 9 aprile 2008, n. 81 - Decreto legislativo in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro - e andrà a far parte integrante del contratto di appalto.

La ditta aggiudicataria è obbligato, nell'esecuzione dei servizi e delle prestazioni ordinate, ad osservare tutte le vigenti normative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente ed a farle rispettare ai propri dipendenti, in ottemperanza alle disposizioni del D.Lvo 9 aprile 2008, n. 81 - Decreto legislativo in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro. In particolare la ditta aggiudicataria è obbligata a nominare il proprio Responsabile della Sicurezza, dandone comunicazione al Committente.

ART. 12. VALUTAZIONI DELLE INTERFERENZE (D.U.V.R.I.).

Per il presente appalto di Servizi è stato redatto il D.U.V.R.I., in ottemperanza dell'art. 26, comma 1), lett. b) del D. Lgs. n.81 del 9 aprile 2008, e s.m.i., di cui fa parte integrante e sostanziale.

Per la definizione di interferenza che la norma non prevede, ci si può rifare alla determinazione n.3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture, che la definisce come un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Per il presente appalto non si considerano interferenze quei rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice che va comunque esaminato all'interno del proprio Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.).

Si ritiene pertanto di non esaminare nella redazione del D.U.V.R.I. i contatti tra l'impresa appaltatrice e la generica utenza, normalmente presente sul territorio comunale, dove la Ditta appaltatrice andrà a svolgere il servizio, le cui caratteristiche non presentano particolarità specifiche, in quanto trattasi di rischi propri valutabili nel D.V.R.

Art. 13- PERSONALE ED OBBLIGHI ASSICURATIVI

(Disposizioni di cui all'art. 18 della Legge n. 55 del 19.3.1990)

Nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro per i propri dipendenti e negli accordi locali integrativi degli stessi, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'impresa si obbliga, altresì, ad applicare i contratti e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla natura industriale ed artigianale, della struttura e dimensione dell'Impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

A carico dell'Impresa esecutrice è disposto l'obbligo di predisporre, prima dell'inizio dei lavori, il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori.

Art. n. 14 - PERSONALE IN SERVIZIO – REPERIBILITA'

Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, la ditta appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti.

La ditta appaltatrice è tenuta alle seguenti disposizioni:

1. Osservare integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi, (in particolar modo l'articolo 36 della Legge 300/70 e C.C.N.L.).
2. Osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, previste dalle Leggi nazionali e regionali vigenti.
3. Osservare tutte le norme in materia di prevenzione degli infortuni.

Il personale della ditta appaltatrice dovrà sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla Legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio.

Il personale in servizio:

1. Dovrà essere fornito, a cura e spese della ditta appaltatrice, di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale, recante in chiaro il nome della ditta appaltatrice, dovrà essere unica, a norma del vigente

contratto collettivo nazionale di lavoro e, ove il caso, delle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica.

2. Dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le autorità e dovrà uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Autorità comunale, nonché agli ordini impartiti dalla ditta appaltatrice stessa.
3. Dovrà costantemente essere in possesso del regolare documento di identificazione personale e delle autorizzazioni di Legge (patente) necessarie alla conduzione dei mezzi ad esso assegnato.

Il coordinamento dei vari lavori dovrà essere affidato ad un responsabile che sarà diretto interlocutore dell'Amministrazione comunale per tutto quanto concerne la gestione dei lavori.

Il responsabile dovrà, di norma, essere sempre presente sul territorio comunale durante l'effettuazione dei lavori.

La ditta appaltatrice dovrà comunque stendere un **piano di costante reperibilità, per qualunque emergenza o necessità dovesse verificarsi.**

I numeri telefonici attraverso i quali contattare il personale reperibile dovranno essere resi noti all'Amministrazione Comunale; ogni loro variazione dovrà essere tempestivamente comunicata ai competenti uffici comunali.

Il tempo massimo di intervento da parte della ditta appaltatrice in caso di richiesta di intervento d'urgenza è fissato in un'ora dal ricevimento della segnalazione.

Qualora, in caso di necessità, non risultasse possibile mettersi in comunicazione coi numeri di reperibilità, la ditta appaltatrice sarà ritenuta responsabile di eventuali danni che dovessero derivare a cose o persone.

La ditta appaltatrice, al momento dell'inizio dell'appalto, trasmetterà all'Amministrazione comunale l'elenco nominativo del personale in servizio - con le relative qualifiche d'inquadramento - e curerà di comunicare, entro 15 giorni dal manifestarsi della causa, tutte le eventuali successive variazioni.

Art. n. 15 - PENALITA' PER INADEMPIENZE

Il mancato o ritardato inizio dei servizi, nonché ogni eventuale inadempienza a qualunque obbligo derivante dal presente contratto comporteranno, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, l'applicazione di penali.

Le inadempienze, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, a qualunque obbligo derivante dal presente contratto, comporteranno l'applicazione della penalità compresa tra lo 0,3 per mille e l' 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al 10%, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo, con la sola formalità della contestazione degli addebiti per ogni giorno di ritardo dall'inizio dei lavori o per arbitraria sospensione degli stessi.

Per le inadempienze più gravi, ove si ravvisi, ai sensi del successivo art. 13, la grave inadempienza che risolve il contratto, il Comune si riserva più severe misure da adottarsi di volta in volta dalla Giunta Municipale su proposta del funzionario Responsabile del procedimento.-

La penale verrà applicata anche nel caso che il servizio venga eseguito malamente e crei o pericolo o disagio ai fruitori del servizio.

Il Comune si riserva di far eseguire ad altri il mancato o incompleto o trascurato servizio e di acquistare il materiale occorrente, a spese dell'appaltatore.

presenti negli edifici di proprietà comunale per altri enti, sarà soggetta al pagamento di una penale.

Rifusione spese, pagamento danni e penalità verranno applicati mediante ritenuta sul pagamento della prima fattura o dall'incameramento della fidejussione prestata in sede di stipula del contratto.

Art. 16 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 L.136/2010), dovranno essere rispettate le seguenti procedure:

- ogni bonifico bancario relativo al servizio in oggetto dovrà riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Appaltatore e dal Subappaltatore, il codice CIG relativo all'intervento in oggetto;
- l'Appaltatore dovrà comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Pogliano Milanese, dicembre 2017

LA RESPONSABILE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI
(arch. Giovanna Frediani)